



# COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 91

**Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELLE TARIFFE SERVIZIO DI MENSA IN FAVORE  
DEGLI ALUNNI E PERSONALE SCOLASTICO DELLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO A DECORRERE  
DALL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026.**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno SETTE del mese di AGOSTO alle ore 10:00, nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Nome                 | Carica Politica | Presente/Assente |
|----------------------|-----------------|------------------|
| LICCIARDO ANTONIO    | Sindaco         | Presente         |
| GIUNTA PAOLA         | Vice Sindaco    | Presente         |
| BANNO' IGNAZIO       | Assessore       | Presente         |
| LA PORTA ANGELO      | Assessore       | Presente         |
| GIUNTA DANILO ORAZIO | Assessore       | Presente         |

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Presiede il Sindaco DOTT. ANTONIO LICCIARDO

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;
- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 1 - c 1° lett. i - della L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000

## LA RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi;
- l'art. 3 del D.L. n. 786 del 22/12/81, convertito con modificazioni nella legge n. 51 del 26/02/1982, dispone che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro consorzi e le comunità montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste nelle norme predette e da quelle che le hanno successivamente modificate ed integrate;
- l'art. 6 del D.L. n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito con modificazioni nella Legge 26/4/1983 n. 131, istituisce l'obbligo gli Enti Locali di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983 ha individuato le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

ATTESO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U.E.L., D. Lgs n. 267/2000, compete alla Giunta Comunale la definizione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione del bilancio preventivo;

VISTI gli artt. 242 e successivi del D. Lgs. n. 267/2000 in cui viene stabilito che sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura del costo dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitarie;

CONSTATATO che il Comune di Assoro non versa nelle condizioni di cui agli articoli 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

RILEVATO che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, elencati nel D.M. 31/12/1983 il Comune di Assoro gestisce il servizio di mensa scolastica;

RICHIAMATO il "Regolamento comunale per l'organizzazione e accesso al servizio di mensa scolastica in relazione all' applicazione I.S.E.E." approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26 luglio 2023, che disciplina il servizio di refezione scolastica organizzato dal Comune di Assoro, servizio pubblico a domanda individuale (D.M. 31.12.1983), con la quale sono state determinate le seguenti fasce I.S.E.E. per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione:

| Fascia I.S.E.E.                      | Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto |
|--------------------------------------|------------------------------------------------|
| Uguale o inferiore a € 3.000,00      | 0,00%                                          |
| Compresa tra 3.000,01 e € 7.500      | 20,00%                                         |
| Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00  | 40,00%                                         |
| Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00 | 60,00%                                         |
| Oltre 16.500,01                      | 70,00%                                         |

DATO ATTO che la differenziazione delle fasce tariffarie, in considerazione del valore I.S.E.E., permette di differenziare le predette tariffe in relazione alle condizioni delle famiglie, ancorandole ad un parametro oggettivo;

DATO ATTO che l'art. 6 del predetto Regolamento comunale stabilisce che: “Sarà cura della Giunta Comunale con apposito atto deliberativo nell'ambito delle disponibilità del bilancio dell'Ente, determinare la tariffa di contribuzione a carico delle famiglie nell'ambito dei limiti minimo e massimo stabilito dal Consiglio Comunale con apposita Delibera”.

CONSTATATO che fra le competenze della Giunta Comunale l'art 48 del d.lgs. 267/2000 ricomprende tutti gli atti sottratti alla competenza del Consiglio comunale, pertanto anche la determinazione delle tariffe;

CONSIDERATO che la tariffa posta a carico degli utenti a fronte della fruizione di un servizio pubblico a domanda individuale, quale la mensa scolastica, in quanto tariffa non costituisce il prezzo della singola prestazione, ma rappresenta la contribuzione al costo complessivo sostenuto dal Comune.

CONSIDERATO che la tariffa relativa al buono pasto di € 4,68, attualmente in vigore, è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 20/11/2024, e da allora non più aggiornata nemmeno applicando la rivalutazione ISTAT;

CONSIDERATI i costi dei diversi servizi forniti dal Comune e le entrate derivanti dalle tariffe attualmente in vigore;

PRESO ATTO che a seguito dell'incremento dei prezzi dei prodotti alimentari e dei costi legati alla gestione del servizio mensa, come il personale e le utenze, è necessaria la rideterminazione delle tariffe per il servizio di refezione, a partire dal prossimo anno scolastico 2025/2026

RITENUTO, al fine di mantenere l'erogazione del servizio a livello generalizzato, e di garantire nel contempo l'elevato livello qualitativo raggiunto negli anni nonostante la riduzione delle risorse finanziarie dei Comuni, di procedere ad un adeguamento delle tariffe, rimaste ferme già dall'anno scolastico 2023/2024, e pertanto aggiornare le tariffe del servizio mensa, come stabilite con delibera di G.C. n. 98 del 20/11/2024, aumentandole di € 0,32;

ATTESA la necessità, ai fini della iscrizione dei relativi stanziamenti di bilancio di previsione 2025/2027 in parte entrata, di rideterminare, per l'anno scolastico 2025/2026, le tariffe per il servizio mensa determinate con delibera di G. C. n. 98/24, per complessivi € 5,00 (Iva inclusa), in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE), secondo le tabelle di seguito riportate:

| Tariffa pasto | Fascia I.S.E.E.                      | Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto | Quota a carico dell'Ente in % costo al pasto |
|---------------|--------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 5,00          | Uguale o inferiore a € 3.000,00      | 0,00%                                          | 100%                                         |
|               | Compresa tra 3.000,01 e € 7.500      | 20,00%                                         | 80 %                                         |
|               | Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00  | 40,00%                                         | 60%                                          |
|               | Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00 | 60,00%                                         | 40%                                          |
|               | Oltre 16.500,01                      | 70,00%                                         | 30%                                          |

ATTESO che ai sensi dell'art. 39 C.C.N.L. del 31.08.1999 “l'Ente locale è tenuto ad assicurare a titolo gratuito l'erogazione del pasto al personale insegnante impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Il Ministero competente, provvederà ad erogare un contributo agli Enti Locali a copertura degli oneri sopportati per l'erogazione dei pasti agli insegnanti”;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO lo Statuto Comunale

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI RIDETERMINARE, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, le tariffe per il servizio mensa determinate con delibera di G. C. n. 98/24 aumentandole di € 0,32 per un costo complessivo di € 5,00 (Iva inclusa) a pasto, in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE), secondo le tabelle di seguito riportate:

2.

| Tariffa pasto | Fascia I.S.E.E.                      | Quota a carico dell'utenza in % costo al pasto | Quota a carico dell'Ente in % costo al pasto |
|---------------|--------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 5,00          | Uguale o inferiore a € 3.000,00      | 0,00%                                          | 100%                                         |
|               | Compresa tra 3.000,01 e € 7.500      | 20,00%                                         | 80 %                                         |
|               | Compresa tra 7.500,01 e € 12.000,00  | 40,00%                                         | 60%                                          |
|               | Compresa tra 12.000,01 e € 16.500,00 | 60,00%                                         | 40%                                          |
|               | Oltre 16.500,01                      | 70,00%                                         | 30%                                          |

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 39 C.C.N.L. del 31.08.1999 “l'Ente locale è tenuto ad assicurare a titolo gratuito l'erogazione del pasto al personale insegnante impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Il Ministero competente, provvederà ad erogare un contributo agli Enti Locali a copertura degli oneri sopportati per l'erogazione dei pasti agli insegnanti”;

4. DI CONFERMARE inoltre le disposizioni contenute nel “Regolamento comunale per l'organizzazione e accesso al servizio di mensa scolastica in relazione all' applicazione I.S.E.E.” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26 luglio 2023;
5. DI DARE ATTO, altresì, che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
6. DI PRENDERE atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Amministrativo e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, che si fanno propri;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene adottata anche per i fini di cui all'art. 172 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 e verrà allegata alla documentazione prescritta a corredo del Bilancio di Previsione 2025/2027;
8. DI DICHIARARE la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

### **PARERE TECNICO**

Il responsabile del Settore interessato ha espresso FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica.

DOTT.SSA MARIA RUFFETTO

### **PARERE CONTABILE**

Il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile .

DOTT.SSA MARIA RUFFETTO

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
DOTT. ANTONIO LICCIARDO

**L'assessore anziano**  
PROF.SSA PAOLA GIUNTA

**Il Segretario Generale**  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

---

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

## **SI CERTIFICA**

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_.

**Il Segretario Generale**

**DOTT. FILIPPO ENSABELLA**

Dalla residenza comunale, li 07/08/2025

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

## **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:  
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 07/08/2025 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

**Il Segretario Generale**

**DOTT. FILIPPO ENSABELLA**

Dalla residenza comunale, li 07/08/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.